

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2016, n.596

**Gestione temporanea dell'Azienda agricola di proprietà regionale "Fortore". Adozione di schema di avviso di manifestazione di interesse per la gestione dei beni patrimoniale mediante concessione a titolo gratuito.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

**CONSIDERATO CHE:**

La Legge Regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 853 del 03/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2013/2015, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PO FSE 2007/2013;

Sia necessario affrontare l'emergenza abitativa creatasi a seguito dell'incendio del 15 febbraio 2016 del cd. "gran ghetto", sito in agro di San Severo loc. "Torretta Antonacci", garantendo temporaneamente accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati attualmente presenti nel citato "ghetto", presso l'Azienda agricola "Fortore";

**PRESO ATTO CHE:**

Con deliberazioni di Giunta Regionale n. 1929 del 29/09/2014 e n. 2159 del 21/10/2014, si approvava un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un eco villaggio multietnico ed inclusivo presso l'Azienda Agricola "Fortore";

Il Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente non è mai stato sottoscritto e pertanto la suddetta deliberazione non ha esplicato alcun effetto;

Con provvedimento n. 132 DEL 23/02/2016, la Giunta Regionale, nel prendere atto della richiesta di assegnazione formulata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia, ha autorizzato lo stesso a disporre dell'Azienda Agricola "Fortore" per il perseguimento delle finalità sociali connesse allo stato emergenziale creatosi a seguito dell'incendio del cd. "gran ghetto";

**ATTESO CHE:**

si ritiene opportuno adottare apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona, presso spazi attrezzati appositamente allestiti, nonché per la gestione del bene patrimoniale nell'ottica della promozione di attività agricole sostenibili e socialmente responsabili, parte integrante del presente provvedimento all'allegato A);

**SI PROPONE:**

di affrontare l'emergenza abitativa creatasi a seguito dell'incendio del 15 febbraio 2016 del cd. "gran ghetto", garantendo temporaneamente accoglienza e ospitalità ai lavoratori stagionali immigrati attualmente presenti nel citato "ghetto", presso l'Azienda Agricola "Fortore";

di adottare apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona, presso spazi attrezzati appositamente allestiti, nonché per la gestione del bene patrimoniale nell'ottica della promozione di attività agricole sostenibili e socialmente responsabili, parte integrante del presente provvedimento all'allegato A);

di adottare apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e gli Enti, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante, per l'affidamento, in concessione a titolo gratuito per una durata massima di anni 5 rinnovabili, dell'Azienda Agricola di proprietà regionale "Fortore", per l'accoglienza dei lavoratori stagionali;

di revocare, per quanto esposto in narrativa, le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1929 del 29/09/2014 e n. 2159 del 21/10/2014;

di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015..

IL Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di affrontare l'emergenza abitativa creatasi a seguito dell'incendio del 15 febbraio 2016 del cd. "gran ghetto", garantendo temporaneamente accoglienza e ospitalità ai lavoratori stagionali immigrati attualmente presenti nel citato "ghetto", presso l'Azienda Agricola "Fortore";
- di adottare apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona, presso spazi attrezzati appositamente allestiti, nonché per la gestione del bene patrimoniale nell'ottica della promozione di attività agricole sostenibili e socialmente responsabili, parte integrante del presente provvedimento all'allegato A)
- di adottare apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e le Associazioni, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante, per l'affidamento, in concessione a titolo gratuito per una durata massima di anni 5 rinnovabili, dell'Azienda Agricola di proprietà regionale "Fortore", per l'accoglienza dei lavoratori stagionali;
- di revocare le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1929 del 29/09/2014 e n. 2159 del 21/10/2014;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.42 comma 7 L.R.n.28/01;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Il Segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE****Allegato A)**

Il presente allegato è composto da n. 3 fasciate  
Il Dirigente  
Sezione Sicurezza del cittadino,  
Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale  
(dott. Stefano Fumarulo)

**Manifestazione d'interesse****per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare, in concessione a titolo gratuito, l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore"****Premessa**

La Legge Regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 853 del 03/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2013/2015, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

Con provvedimento n. 132 DEL 23/02/2016 la Giunta Regionale ha autorizzato la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a disporre dell'Azienda agricola "Fortore" per il perseguimento delle finalità sociali connesse allo stato emergenziale creatosi a seguito dell'incendio del 15 febbraio 2016 del cosiddetto "gran ghetto", sito in agro di San Severo loc. "Torretta Antonacci".

L'Azienda agricola "Fortore" è identificata al Catasto Terreni dell'agro del comune di San Severo con i seguenti identificativi: foglio 123 - p.lle 224, 225, 227, 231 e 232, per una superficie totale di ha 19.68.06.

Sui terreni aziendali insistono n. 16 fabbricati, di varia destinazione d'uso, ricadenti in area cortiliva della consistenza complessiva di ha 0.89.24.

L'azienda Fortore trova accesso dalla S.S. 16, nel tratto in direzione Foggia - S. Severo.

**Oggetto della manifestazione d'interesse**

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere a titolo gratuito l'uso del bene immobile innanzi descritto.

**Le proposte progettuali dovranno tener conto delle seguenti finalità:**

- ✓ gestione dell'immobile che ospiterà i migranti;
- ✓ miglioramento dei servizi per l'orientamento e l'inserimento socio-lavorativo degli immigrati;
- ✓ orientamento ed accompagnamento alle procedure di richiesta/rinnovo di permessi di soggiorno; orientamento alla tutela giuridica;
- ✓ orientamento ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari del territorio;
- ✓ diffusione delle informazioni sulle possibilità di inserimento nei sistemi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, e per vittime di tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo; .
- ✓ miglioramento dell'accesso alle informazioni in tema di occupazione;
- ✓ supporto ad attività emersione e contrasto allo sfruttamento sessuale e lavorativo;
- ✓ attivazione di percorsi a sostegno dell'occupabilità delle donne migranti, rimuovendo le barriere che rendono più difficile l'accesso delle donne al mondo del lavoro;
- ✓ attivazione di percorsi di informazione sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, anche al fine di prevenire fenomeni di sfruttamento lavorativo;
- ✓ istituzione di campi dimostrativi/progetti-pilota per promuovere un'agricoltura a basso impatto ambientale e input energetico, ma ad alto impatto sociale, cioè ad elevata intensità di lavoro come, ad esempio, l'agricoltura biologica e/o integrata (Mis. 11 del PSR Puglia 2014-2020);
- ✓ istituzione di campi dimostrativi/progetti-pilota per il recupero della biodiversità attraverso la introduzione e valorizzazione di specie e/o varietà oramai poco coltivate in quanto trascurate dall'agricoltura tradizionale intensiva poiché considerate poco remunerative, ma che hanno un loro "mercato di nicchia" e un valore ambientale-culturale da recuperare ( Mis. 10 del PSR Puglia 2014-2020);
- ✓ introduzione di colture/varietà nuove tipiche di altri Paesi, ma compatibili con i nostri ambienti, che hanno un nuovo mercato dovuto proprio all'aumento sul nostro territorio di popolazioni provenienti da altri continenti/nazioni.

**Soggetti ammessi**

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse:

- a) Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- b) Società Cooperative, Consorzi e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- c) Organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- d) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- e) Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati;
- f) ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- g) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento.



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

Al fine di assicurare l'effettiva capacità di coinvolgimento dei destinatari e l'efficacia delle azioni condotte in ordine alla gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona presso spazi attrezzati appositamente allestiti, i soggetti di cui sopra devono operare nel territorio della Provincia di Foggia.

**Modalità di presentazione**

- a) la candidatura deve essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'organismo proponente, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- b) la candidatura deve pervenire alla Regione Puglia Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale - Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno \_\_/\_\_/2016. Le istanze inviate ma non pervenute entro tale termine saranno ritenute inammissibili. La ricezione della candidatura in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del soggetto proponente;
- c) l'istanza deve essere inserita in busta chiusa, contenente l'indicazione del mittente, controfirmata sui lembi di chiusura dal Legale rappresentante dell'organismo e recante a margine la dicitura "Avviso manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato di promozione sociale cui affidare in concessione l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore" per l'accoglienza dei lavoratori stagionali".
- d) Alternativamente al punto d) è possibile inviare la documentazione al seguente indirizzo di posta certificata: [sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it)
- d) all'istanza suddetta devono essere allegati, a pena di esclusione:
  - ✓ curriculum del soggetto proponente sottoscritto dal legale rappresentante;
  - ✓ elenco dei progetti inerenti le tematiche dell'avviso, che il soggetto che aderisce ha realizzato o sta realizzando e che ritiene opportuno segnalare, ove siano evidenziati: ruolo svolto negli interventi, titolo dell'intervento, principali azioni, destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite;
  - ✓ descrizione della proposta progettuale coerente con le finalità su indicate;
  - ✓ fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;
- e) dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati ed accettazione delle sue condizioni;

CRITERI	PUNTEGGIO
Esperienza nella gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona degli immigrati	da 1 a 25
Coerenza della proposta progettuale	da 1 a 25
Esperienza in ambito agricolo	da 1 a 25
Valutazione delle risorse umane da impiegare	da 1 a 25
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

Dopo aver proceduto alla valutazione delle adesioni, verrà stipulata apposita Convenzione, il cui schema è riportato in calce al presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Stefano Fumarulo, Regione Puglia – Presidenza Giunta Regionale – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale – Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 – Bari - Telefono: 080540 5497 - E-mail: s.fumarulo@regione.puglia.it.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti con la presente nota saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

La Regione Puglia resterà proprietaria di tutta la documentazione prodotta dai proponenti attraverso l'archivio telematico della stessa prodotta dal Servizio Comunicazione Istituzionale.

Il Dirigente

Dott. Stefano Fumarulo



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

**Allegato B)**

Il presente allegato è composto da n. 7 fasciate  
Il Dirigente  
Sezione Sicurezza del cittadino,  
Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale  
(dott. Stefano Fumarulo)

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO  
PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO, DELL'AZIENDA AGRICOLA DI  
PROPRIETA' REGIONALE "FORTORE".**

**Premesse**

La Legge n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano per l'immigrazione, approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 853 del 03/05/2013, la Giunta ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2013/2015, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

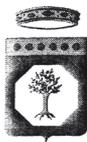
Tutto ciò premesso, il giorno \_\_/\_\_/2016, presso la sede della Presidenza Giunta Regionale – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, L.re N. Sauro n. 31/33 in Bari,

**Tra**

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Stefano Fumarulo, Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale

e

\_\_\_\_\_ denominata  
\_\_\_\_\_, nel seguito entrambi  
denominati, comunque e per brevità, *Concessionario*, (C.F. \_\_\_\_\_) -

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

P.IVA \_\_\_\_\_) con sede legale in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_) alla Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

**si conviene quanto segue**

**Art. 1. Oggetto della Convenzione**

La Regione Puglia per il periodo dal \_\_/\_\_/2016 al \_\_/\_\_/2016, fatta salva la possibilità di anticipo e/o posticipo di 15 giorni in caso di necessità contingenti, assegna in uso gratuito a \_\_\_\_\_ firmataria del presente atto, l'Azienda Agricola di proprietà denominata "Fortore".

Con la sottoscrizione della presente convenzione, il Concessionario si impegna a fornire alla Regione la propria collaborazione volontaria per le attività oggetto della stessa anche in periodi diversi da quelli citati nel paragrafo precedente al verificarsi di particolari situazioni di criticità.

Fa parte integrante della presente Convenzione la proposta progettuale presentata in fase di partecipazione alla manifestazione di interesse.

**ART. 2 – DURATA DELLA CONCESSIONE E CONSEGNA**

La concessione è rilasciata per un periodo di anni \_\_\_.

Scaduto il termine della concessione, fatto salva una eventuale proroga, questa si intende cessata di diritto senza che occorra alcuna diffida o costituzione in mora.

Il bene verrà consegnato contestualmente alla stipula del contratto-convenzione con apposito verbale che descriverà lo stato dei luoghi.

Il Concessionario solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità, sia per le condizioni generali che per le condizioni di manutenzione dei locali, rinunciando a qualsiasi eventuale pretesa di risarcimento per danni alle persone e alle cose derivanti dallo stato di conservazione dell'immobile.

In ogni caso di cessazione del rapporto contrattuale, ove il Concessionario non riconsegna l'immobile all'Amministrazione nei termini pattuiti, questi potrà procedere allo sgombero coattivo in via amministrativa con addebito di spesa a carico del Concessionario.

**ART. 3 – DIVIETO DI CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO-CONVENZIONE**

Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo il contratto-convenzione. La cessione si configura anche nel caso in cui il Concessionario venga incorporato in altro soggetto.

**ART. 4 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

Sono a carico del Concessionario i seguenti obblighi:



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

- a) l'obbligo dell'utilizzo del bene concesso per la sola realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale e dell'eventuale ristrutturazione dello stesso qualora previsto in progetto;
- b) l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile;
- c) l'obbligo di acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività progettuali e di ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- d) l'obbligo di essere in regola con le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- e) l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
- f) l'obbligo di mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- l) l'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- m) l'obbligo di trasmettere annualmente all'Amministrazione Regionale copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- n) l'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;

È vietato al Concessionario, senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Regionale e senza aver prima conseguito le eventuali prescritte autorizzazioni o concessioni, far eseguire mutamenti nei locali e negli impianti in essi esistenti; tenervi in deposito qualsiasi quantità di liquidi infiammabili o materie comunque pericolose.

#### **ART. 5 – DECADENZA E REVOCA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE**

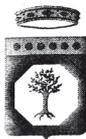
Oltre che per scadenza naturale, la concessione può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento.

Viene pronunciata la decadenza della concessione e risolto ipso iure il contratto-convenzione, previa diffida a provvedere/adempiere nel termine minimo di quindici giorni, nei seguenti casi:

- a) mutamento dell'uso pattuito per la struttura;
- b) venire meno dell'adesione all'ipotesi progettuale presentata ovvero esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione ;
- c) scioglimento del soggetto concessionario o sua accertata procedura in atto;
- d) gravi mancanze o negligenze nella manutenzione;
- e) inosservanza da parte del Concessionario di norme, leggi, regolamenti comunali, nonché grave inadempienza agli obblighi previsti dal contratto-convenzione.

La concessione inoltre sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, nei seguenti casi:

- a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori del Concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo,

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che il Concessionario possa subire tentativi d'infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;

b) qualora il Concessionario ceda a terzi, anche parzialmente, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale, il contratto-convenzione o il bene oggetto di concessione;

c) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Pronunciata la decadenza o revocata la concessione, l'immobile dovrà essere acquisito alla piena disponibilità dell'Amministrazione con le eventuali migliorie riportate, senza obbligo di indennizzo alcuno.

Nel caso di inottemperanza dei termini e dei modi indicati precedentemente, l'Amministrazione Regionale procederà allo sgombero coattivo d'ufficio a spese del Concessionario, senza alcun pregiudizio di ogni altra azione che potesse competere.

**ART. 6 - MANUTENZIONE E SPESE ORDINARIE**

Le riparazioni tutte, di cui all'art. 1609 del C.C., e la manutenzione ordinaria necessaria all'unità immobiliare concessa per tutta la durata del presente atto, sono a carico del dell'Amministrazione, fatte salve successive modifiche nel rapporto contrattuale.

**ART. 7 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA O MIGLIORATIVA**

I miglioramenti e le addizioni eseguiti dal Concessionario nei locali oggetto del presente atto, anche se autorizzati dall'Amministrazione Regionale e funzionali alla messa a norma degli impianti o all'espletamento delle attività progettuali, resteranno, al termine del rapporto, di proprietà della Regione, senza che esso sia tenuto a versare alcun compenso e ciò in deroga agli artt. 1576, 1577 (II° comma), 1592 e 1593 del C.C.. L'Amministrazione Regionale in ogni caso si riserva il diritto di pretendere la restituzione della cosa concessa nello stato di fatto in cui fu assegnata.

Il Concessionario dovrà mettere a disposizione l'immobile per eventuali lavori che l'Amministrazione deciderà di effettuare.

**ART. 8 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO – GARANZIE**

Il Concessionario è direttamente responsabile verso l'Amministrazione Regionale e verso i terzi dei danni causati, per colpa sua, da persone da lui dipendenti o autorizzate, da spandimento di acqua, fughe di gas, ecc., e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso della cosa concessa. Verificandosi danni allo stabile, agli impianti, alle tubazioni ed agli scarichi di uso comune, provocati da incuria, l'Amministrazione ha il diritto di esigere il risarcimento della spesa per il ripristino delle parti asportate, danneggiate o ingombrate. Il Concessionario, rinunziando anche agli effetti dell'art. 1585 del C.C., esonera espressamente l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti per fatto, omissione o colpa di altri inquilini o di terzi in genere.

Il Concessionario non potrà in alcun caso esperire alcuna azione, né potrà far risalire all'Amministrazione, la responsabilità per eventuali furti nell'immobile concesso, e ciò per patto espresso.

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

Il concessionario dovrà inoltre presentare le polizze con adeguata copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi, per danni conseguenti all'attività svolta.

**ART. 9 - MODALITÀ DI UTILIZZO**

Il Concessionario si obbliga a mantenere nei locali il massimo ordine e la più scrupolosa pulizia, impedendo con ogni accorgimento che i locali stessi emanino esalazioni sgradevoli o nocive.

Il Concessionario sarà tenuto, altresì, a mantenere in condizioni di pulizia e decoro, nonché prive da qualsiasi ingombro, le parti comuni quali passaggi, cortili, servizi igienici, eccetera.

Il Concessionario risponde di tutte le violazioni che dovessero essere contestate.

**ART. 10 – ONERI**

La concessione dell'immobile è a titolo gratuito. Gli oneri pertinenti alle spese accessorie (acqua potabile, pulizia e energia elettrica relativa alle parti comuni) competono all'Amministrazione, fatte salve successive modifiche nel rapporto contrattuale.

**ART. 11 – CONTROLLI**

L'Amministrazione potrà esercitare controlli periodici sia per la verifica del funzionamento dell'attività sia per la permanenza a carico del Concessionario della concessione a titolo gratuito dell'immobile. A tal fine L'Amministrazione Regionale potrà disporre effettuare ispezioni, accertamenti d'ufficio e richiesta documenti e certificati ritenuti necessari.

Il Concessionario è, altresì, tenuto a consentire l'espletamento di eventuali controlli da parte degli uffici prefettizi in relazione all'effettivo utilizzo degli immobili.

**ART. 12 – PENALI**

Salvo le più gravi conseguenze previste dal presente capitolato, per ogni inadempimento agli obblighi derivanti dalla convenzione verrà applicata una penale.

In particolare:

- a) per inosservanza agli obblighi di cui all'art. 4 verrà applicata una penale di €. 600.00 per singola violazione;
- b) per grave compromissione dell'igiene verrà applicata una penale di €. 300.00;
- c) per le violazioni delle modalità di utilizzo di cui all'art. 9 verrà applicata una penale di €. 600.00;
- d) per ogni altro inadempimento agli obblighi derivanti dalla presente convenzione e non previsti nel precedente elenco verrà applicata una penale di €. 200,00.

Gli importi dovuti a titolo di penale dovranno essere pagati entro trenta giorni dalla comunicazione della contestazione da parte dell'Amministrazione .

**ART. 13 – SPESE CONTRATTUALI – IMPOSTE E TASSE**

Tutte le spese ed i diritti inerenti e conseguenti la stipulazione della presente convenzione, ivi comprese le imposte e le tasse ad essa relative fino alla sua completa esecuzione, saranno per intero a carico dell'Amministrazione Regionale.

**REGIONE  
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE****ART. 14 – CONTROVERSIE**

Agli effetti dell'esecuzione della presente convenzione le parti eleggono domicilio rispettivamente: l'Amministrazione presso l'Avvocatura – L.re N. Sauro 31/33; il Concessionario presso i locali rispettivamente concessigli.

Per qualunque contestazione possa sorgere nella esecuzione della convenzione, il foro competente in via esclusiva sarà quello di Bari, anche in deroga alle regole sulla competenza per territorio, di cui al Codice di Procedura Civile.

**ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti, nonché agli usi e consuetudini vigenti in materia di concessione di beni immobili.

Bari lì, \_\_\_\_\_

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del  
cittadino, Politiche per le migrazioni e  
Antimafia sociale

Il Rappresentante del Concessionario

\_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma leggibile)